

## **Gruppo 1 - Turismo sostenibile e CETS Parchi Emilia Centrale**

### **Il tema**

Il fiume Secchia può rappresentare una risorsa importante per sviluppare forme di turismo sostenibile, basate sulla mobilità lenta, sul contatto con la natura e sulla scoperta del paesaggio e della storia del territorio. Lungo il fiume si alternano ambienti naturali, paesaggi agricoli e centri abitati con elementi di interesse storico e culturale. Questo rende l'area particolarmente adatta a essere esplorata a piedi o in bicicletta, con un ritmo di visita che permette di osservare con attenzione il territorio e i suoi dettagli.

Negli ultimi anni il cicloturismo è diventato uno dei settori turistici in maggiore crescita in Europa. Si tratta di un turismo lento, che tende a muoversi in piccoli gruppi e a fermarsi nei territori attraversati. I cicloturisti utilizzano spesso servizi locali come piccoli alloggi, ristoranti o punti di assistenza per biciclette. In questo modo il turismo può generare ricadute economiche diffuse sul territorio senza richiedere grandi strutture o interventi invasivi.

Il territorio del Secchia potrebbe inoltre collegarsi a reti ciclabili più ampie, nazionali ed europee, entrando così a far parte di itinerari di lunga percorrenza che attraversano diverse regioni e paesi.

Dal 2019 l'Ente parchi Emilia Centrale aderisce alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), certificazione di livello Europeo dedicata ai territori delle aree naturali protette, agli operatori economici (strutture ricettive, guide, agenzie di viaggio). Anche il territorio del fiume Secchia è incluso in tale certificazione: <https://www.parchiemiliacentrale.it/pagina.php?id=150>

### **Le opportunità indicate dalla proposta**

La proposta di Paesaggio Protetto prevede di sviluppare e completare una rete di percorsi per la mobilità dolce lungo il fiume, collegando tra loro i diversi luoghi e migliorando l'accessibilità del territorio.

Questa rete potrebbe rendere il fiume più fruibile sia per i residenti sia per i visitatori, favorendo attività all'aria aperta e forme di turismo lento. Potrebbe inoltre sostenere la nascita o il rafforzamento di piccole attività locali legate all'accoglienza, alla ristorazione o ai servizi per ciclisti ed escursionisti.

Allo stesso tempo alcune riflessioni sottolineano che la valorizzazione del territorio non dovrebbe essere pensata solo per i turisti. Un paesaggio curato e frequentato dai cittadini per passeggiate, sport o momenti di socialità diventa naturalmente più attrattivo anche per chi arriva da fuori.

### **Alcune questioni su cui confrontarsi**

- Il tipo di turismo più adatto al territorio del Secchia e alle sue caratteristiche paesaggistiche e ambientali.
- Il modo in cui il turismo può portare benefici alle comunità locali senza trasformare eccessivamente i luoghi.
- L'equilibrio tra sviluppo turistico e tutela dell'ambiente fluviale.
- le proposte incluse nel Piano d'Azione della CETS 2026-2029 per l'area del f. Secchia e la pianura

## **Gruppo 2 - Beni culturali**

### **Il tema**

Il fiume Secchia non è solo un ambiente naturale, ma anche un paesaggio costruito nel tempo dalle attività umane. Il territorio della pianura è il risultato di una lunga storia di trasformazioni: bonifiche, argini e opere idrauliche hanno progressivamente modellato il paesaggio, permettendo di gestire le acque e di rendere coltivabili vaste aree.

Questo sistema complesso è stato descritto come una vera e propria "macchina idraulica". Gli argini, che in alcuni punti raggiungono diversi metri di altezza, non sono solo opere tecniche, ma anche elementi importanti del paesaggio e della storia del territorio. Da questi punti sopraelevati è possibile osservare la pianura e comprendere meglio la relazione tra il fiume, l'agricoltura e gli insediamenti umani.

Lungo il fiume si trovano inoltre centri abitati, luoghi di culto, ville e grandi corti agricole, edifici storici e altre testimonianze del rapporto tra le comunità, il corso d'acqua e l'insediamento storico nella pianura emilia. In passato il fiume rappresentava un importante elemento di collegamento tra territori e comunità diverse.

### **Le opportunità indicate dalla proposta**

La proposta di Paesaggio Protetto prevede di individuare e documentare i beni culturali presenti nel territorio e di promuoverne il recupero e la valorizzazione.

Uno degli obiettivi è integrare questi luoghi nella rete di percorsi di fruizione del fiume, in modo che natura, storia e cultura possano essere scoperti insieme. La mobilità dolce può infatti facilitare la connessione tra siti naturali e luoghi di interesse storico, offrendo un modo diverso di conoscere il territorio.

Valorizzare questi elementi può contribuire a rafforzare l'identità del territorio e a rendere più consapevoli le comunità locali del valore del paesaggio in cui vivono.

### **Alcune questioni su cui confrontarsi**

- L'individuazione dei beni culturali lungo il Secchia che meritano maggiore attenzione e valorizzazione.
- Le modalità con cui questi luoghi possono essere resi più accessibili ai cittadini e ai visitatori.
- L'equilibrio tra valorizzazione del patrimonio culturale e tutela del paesaggio fluviale.
- La comunicazione e valorizzazione dell'insediamento storico della pianura tra Reggio e Modena (grandi ville, frazioni rurali); la loro tutela dopo il sisma del 2012

## **Gruppo 3 - Mobilità sostenibile**

### **Il tema**

La mobilità sostenibile riguarda le modalità con cui le persone possono spostarsi utilizzando mezzi a basso impatto ambientale, come la bicicletta o gli spostamenti a piedi. Il fiume Secchia può rappresentare un corridoio importante per questo tipo di mobilità, grazie alla continuità territoriale che il fiume garantisce tra diversi comuni e alla presenza di percorsi lungo gli argini.

Muoversi in bicicletta lungo il fiume permette di osservare il paesaggio con maggiore attenzione e di scoprire aspetti del territorio che spesso sfuggono negli spostamenti più veloci. Inoltre la mobilità ciclabile può contribuire a ridurre il traffico automobilistico, migliorare la qualità dell'aria e favorire uno stile di vita più attivo.

Gran parte degli spostamenti quotidiani avviene su distanze relativamente brevi. In questi casi la bicicletta può rappresentare un'alternativa efficace all'automobile, soprattutto se esistono percorsi sicuri e ben collegati.

### **Le opportunità indicate dalla proposta**

La proposta di Paesaggio Protetto prevede di rafforzare la rete di mobilità dolce lungo il fiume, migliorando i collegamenti tra i diversi tratti e con le aree urbane.

L'obiettivo è anche quello di coordinare queste iniziative con i piani urbani per la mobilità sostenibile delle città del territorio, in modo che il fiume possa diventare una parte integrante del sistema di mobilità locale.

Allo stesso tempo è necessario progettare i percorsi tenendo conto delle caratteristiche del fiume e delle sue dinamiche naturali. In particolare è importante che le infrastrutture siano compatibili con la gestione delle piene e con le esigenze di sicurezza idraulica.

### **Alcune questioni su cui confrontarsi**

- Il ruolo che il fiume può avere nella mobilità quotidiana delle persone e negli spostamenti tra i diversi comuni.
- L'individuazione dei collegamenti ciclabili o pedonali più utili per migliorare la mobilità nel territorio.
- Le modalità con cui progettare percorsi sicuri e funzionali senza interferire con il funzionamento naturale del fiume.

## **Gruppo 4 - Comunicazione e marketing**

### **Il tema**

La valorizzazione del territorio del Secchia non riguarda solo la realizzazione di percorsi o infrastrutture, ma anche la capacità di comunicare il valore del fiume e di costruire un'identità riconoscibile del territorio.

Una comunicazione efficace può aiutare cittadini e visitatori a conoscere meglio il paesaggio fluviale, la sua storia e le opportunità di fruizione presenti lungo il suo corso. Raccontare il fiume significa infatti raccontare un territorio in cui natura, paesaggio, storia e attività umane sono strettamente intrecciate.

### **Le opportunità indicate dalla proposta**

La proposta di Paesaggio Protetto prevede di sviluppare un progetto di marketing territoriale centrato sul fiume e sulle sue caratteristiche.

Tra le azioni previste vi sono la definizione di un'identità grafica comune, la realizzazione di una segnaletica turistico-ambientale chiara e lo sviluppo di strumenti digitali che possano fornire informazioni sui percorsi, sull'ambiente e sui servizi presenti nel territorio.

Questi strumenti potrebbero contribuire a rendere il fiume più riconoscibile come elemento centrale del territorio e a facilitare l'orientamento e la fruizione da parte dei visitatori.

Allo stesso tempo alcune riflessioni sottolineano che la valorizzazione del territorio dovrebbe partire dalla consapevolezza e dal coinvolgimento delle comunità locali. Un territorio vissuto e curato dai suoi abitanti diventa naturalmente più attrattivo anche per chi lo visita.

### **Le questioni su cui confrontarsi**

- L'immagine del fiume Secchia che si desidera comunicare e valorizzare.
- Gli strumenti più efficaci per aiutare cittadini e visitatori a conoscere meglio il territorio e le opportunità di fruizione.
- Le modalità di coinvolgimento di comunità locali, associazioni e imprese nella valorizzazione e nella promozione del fiume.
- L'utilizzo della CETS per il territorio del fiume